



AZIENDA
SANITARIA LOCALE
BARI



REGIONE
PUGLIA

CONFERENZA dei SERVIZI

**“La Nuova Medicina
del Territorio”**

Bari, 8 luglio 2019 · ore 9
Fiera del Levante · Centro Congressi · Sala 2

**DISTURBI DELLO SPETTRO
DELL'AUTISMO:
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI
DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI ED
ASSISTENZIALI IN ASL BA**

Dr. Cesare Porcelli
Dir. Responsabile UOS NPIA Bari Area Metropolitana
Coord. CAT (Centro Autismo Territoriale) ASL BA

INTRODUZIONE



L' AUTISMO «..una forma estrema di difesa del bambino dall'assenza d'affetto da parte dei genitori » (*Kanner '43*)

GENITORI causa della disabilità del loro figlio
(*Mahler,+ Bettelheim*)
anni '50



A: GENITORI co-terapeuti
(*Schopler, 1971*)

OGGI...

“L'Autismo è una sindrome comportamentale ad espressione clinica eterogenea (lo spettro autistico), biologicamente determinata, che si instaura durante lo sviluppo del sistema nervoso centrale, con esordio nei primi tre anni di vita » (DSM 5)

“...I disturbi del neuro-sviluppo si manifestano tipicamente prima che il bambino inizi la scuola elementare e sono caratterizzati da deficit dello sviluppo che causano la compromissione del funzionamento personale, sociale, scolastico e lavorativo (DSM 5)”.

AREE DEFICITARIE:

- A. comunicazione e interazione sociale (reciprocità sociale)

- B. Comportamenti, interessi o attività limitate o ripetitive

LIVELLI DI GRAVITA':

- Livello 1: «è necessario un supporto»
- Livello 2: «“E’ necessario un supporto significativo»
- Livello 3: «E’ necessario un supporto molto significativo»

Cronicità del disturbo
+
differenze individuali

“Le categorie descrittive di gravità non dovrebbero essere usate per determinare l’assegnazione e l’erogazione di servizi; questi possono essere sviluppati solo a livello individuale e attraverso la discussione delle priorità e degli obiettivi personali” (DSM-5 pg 59. R. Cortina Ed.)

Quanti “Autismi” abbiamo?

- Proviamo a contare utilizzando i *riferimenti del DSM 5*:
 - 3 livelli differenziati in funzione della COMUNICAZIONE SOCIALE e COMPORTAMENTI RISTRETTI E RIPETITIVI,
 - Quindi $3*2=6$ tipi diversi di autistici;
 - Però: considerando che abbiamo 9 livelli diversi di capacità cognitive (Normo, border, 4 minus e 3 alti) si ha:
 - $6*9=54$ tipologie diverse di autismo;
 - Ma: andando a guardare anche il funzionamento linguistico abbiamo altri 4 livelli. Quindi:
 - $54*4= 216$ tipologie di autismo;
 - Ancora: il funzionamento adattivo previsto dalle Scale Vineland prevede 5 livelli e la presenza o meno di regressione cioè altri 2 livelli
 - Il conteggio finale è: $3*2*9*4*5*2= \dots\dots\dots$

- Almeno 2.160 tipologie diverse di autismo (e non abbiamo considerato le *differenze di genere* e le variabili specifiche genetiche)

http://s.freddi.com/retori-gratuito/retro-linea-di-alimentazione-colore-futuristica_107229.html#term=335052&page=1&position=17

NON SOLO AZZURRO



Autism Spectrum Disorders in the European Union (ASDEU)

ASDEU is a pilot project funded by the European Parliament and managed by the European Commission
Action scheme: Call for tender n° SANCO/2014/C2/035

Executive summary

12/09/2018

The programme scrutinised 631,619 children, with an average estimated prevalence of 12.2 per 1,000 (one in 89) children aged 7-9 years. Overall ASD prevalence estimates varied among European countries, from 4.4 - 19.7 (percentiles 10 and 90) per 1,000 aged 7-9 years.

SEDI OPERATIVE CAT



IL CAT SECONDO IL REGOLAMENTO 9/2016



ART.1 LIVELLI ASSISTENZIALI TERRITORIALI SPECIFICI PER I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

1. La Rete di assistenza dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), tenuto conto delle raccomandazioni sulle modalità organizzative di cui all'Accordo C.U. 22-11-2012 “ Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai Disturbi dello spettro autistico” e della legge 18 agosto 2015, n.134” Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie “, nonché delle “ Linee Guida regionali per l’Autismo “, approvate con DGR n.1521 del 2 agosto 2013 “Attuazione dell’Accordo C.U. del 22 novembre 2012. Approvazione Linee Guida regionali per l’Autismo “, si articola come di seguito riportato:

- Centri Territoriali per l’Autismo delle ASL (CAT): questi si inseriscono nella organizzazione delle unità operative di NPIA, per i minori e del CSM per gli adulti;

- Moduli/Centri territoriali ambulatoriali/domiciliari dedicati terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi, pubblici e/o privati accreditati, per gli ASD;
- Strutture educative e socio-ri/abilitative, diurne e residenziali, di mantenimento e promozione dell’inclusione sociale e lavorativa per gli ASD;
- Centri di Ricovero e cura per acuti.
- Centri di Riferimento ad Alta Specializzazione.

IL CAT SECONDO IL REGOLAMENTO 9/2016



6. Nell'ambito della Rete, le ASL attivano, secondo le previsioni del successivo art.8 " Determinazione del fabbisogno", i Centri Territoriali per l'Autismo, a cui sono affidati i compiti previsti dalle Linee Guida regionali, approvate con DGR n.1521/2013.

8. I Centri Territoriali per l'Autismo sono costituiti da due équipes:

- una équipe dedicata all'Età Evolutiva, composta da neuropsichiatri infantili, psicologi, terapisti della neuropsicomotricità, logopedisti, educatori professionali, infermieri, assistenti sociali;
- una équipe dedicata all'Autismo Adulto, composta da psichiatri, neurologi, psicologi, educatori professionali, infermieri, assistenti sociali.

16. Il Centro Autismo è attivato attraverso l'incremento della dotazione di personale assegnato al DSM ed a esso è attribuito uno specifico budget per la copertura degli oneri derivanti dagli inserimenti in strutture ri/abilitative semiresidenziali e residenziali sanitarie e dagli inserimenti nelle strutture sociosanitarie.

Funzioni del CAT Secondo IL REGOLAMENTO 9/2016



- Valutazione multi-professionale psicodiagnostica, con applicazione dei protocolli specifici accettati dalla comunità scientifica nazionale e internazionale;
- Elaborazione/rimodulazione del Progetto abilitativo/riabilitativo individuale per i soggetti che necessitano di intervento intensivo/estensivo, modulato in funzione dei livelli di gravità, dell'età e delle potenzialità del soggetto, con verifiche almeno ogni sei mesi per i primi due anni di terapia ed almeno una volta l'anno dopo il secondo anno di terapie sull'efficacia dell'intervento, condiviso con la struttura che eroga il trattamento;
- Supporto educativo e psicologico alla coppia genitoriale;
- Elaborazione del progetto assistenziale socio-riabilitativo individualizzato per l'Età Adulta, di mantenimento/ potenziamento delle abilità acquisite e promozione dell'inclusione sociale, con la definizione, per i soggetti che hanno evoluzione positiva, di interventi di formazione e di inserimento lavorativo.

CAT ASL BA



- Struttura funzionale del DSM finalizzata alla:
 - Organizzazione e pianificazione dei servizi per l'autismo ai sensi del RR 9/2016 (dalla prima diagnosi e per l'intero ciclo di vita);
 - Composta da Equipe multiprofessionale costituita da :
 - NPIA;
 - Psichiatri;
 - Psicologi;
 - Operatori diversi (TNPEE; LT; EP; TRP; Ass. Sociali; Infermieri)

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER
L'AUTISMO IN ASL BA OLTRE IL CAT

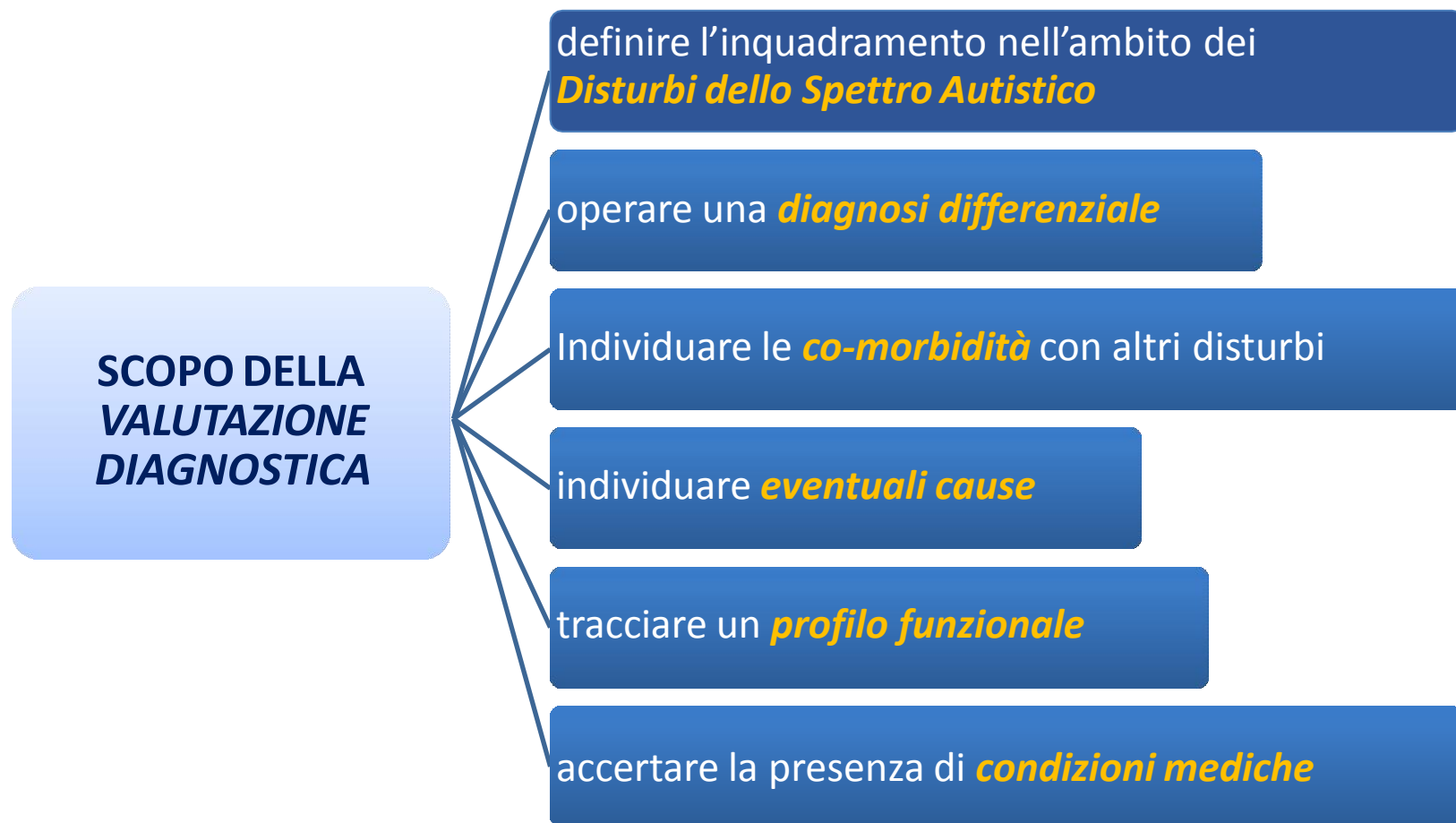
IL PDTA AUTISMO

CAMPO DI APPLICAZIONE

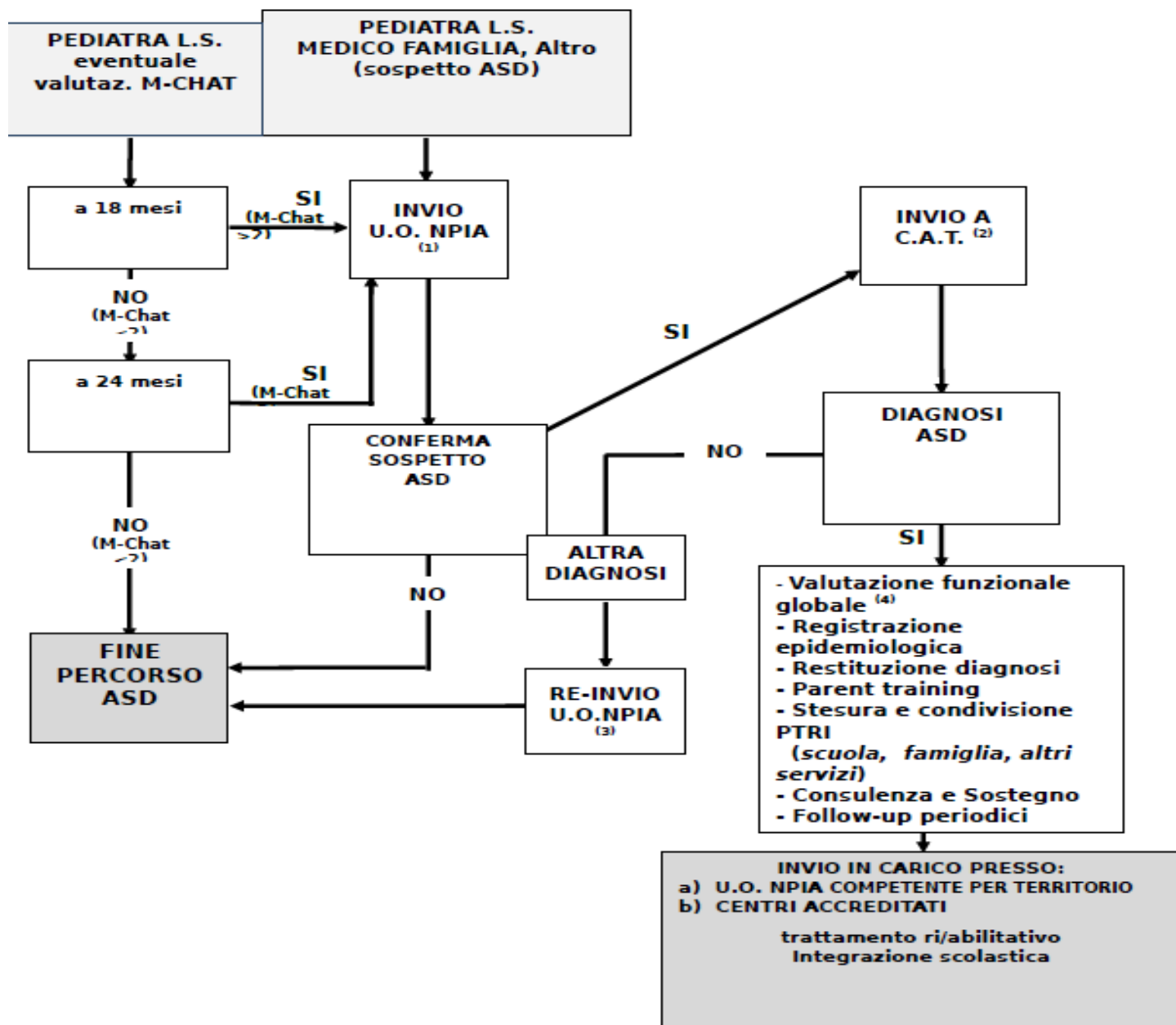
Il Percorso Diagnostico Terapeutico-Assistenziale si applica a soggetti adulti e minori con ASD che accedono alla ASL BA: dalla diagnosi clinica dei soggetti con sospetto di Autismo si mettono in luce le potenzialità /criticità del soggetto e del sistema familiare che collabora alla definizione del Progetto Psicoeducativo e Terapeutico Riabilitativo, in un'ottica di presa in carico multidisciplinare

A CHI È INDIRIZZATO

A tutte le professioni coinvolte nella valutazione, nella diagnosi, nel trattamento e nell'assistenza di soggetti autistici

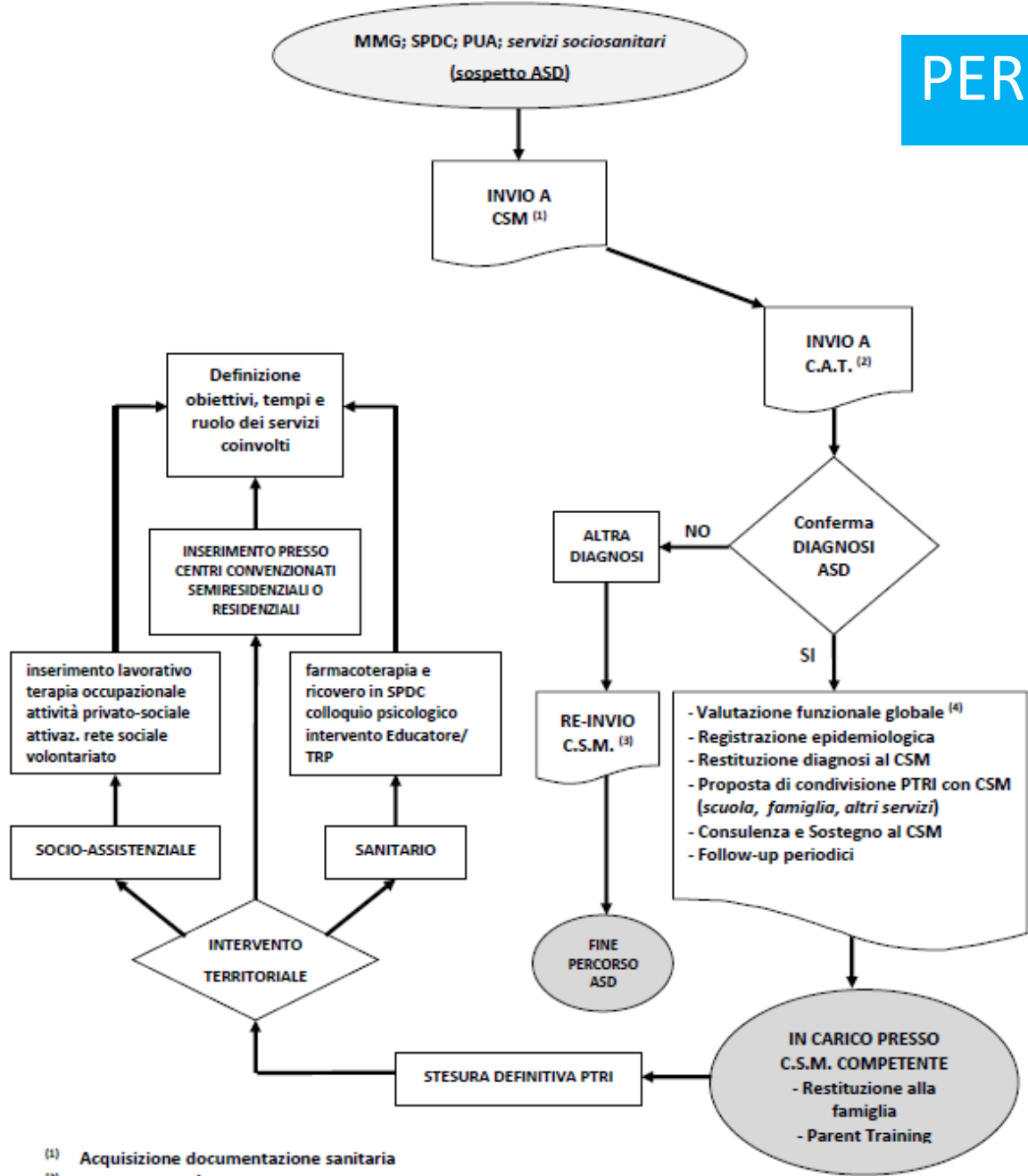


PERCORSO ASSISTENZIALE (ETA' 0-18)



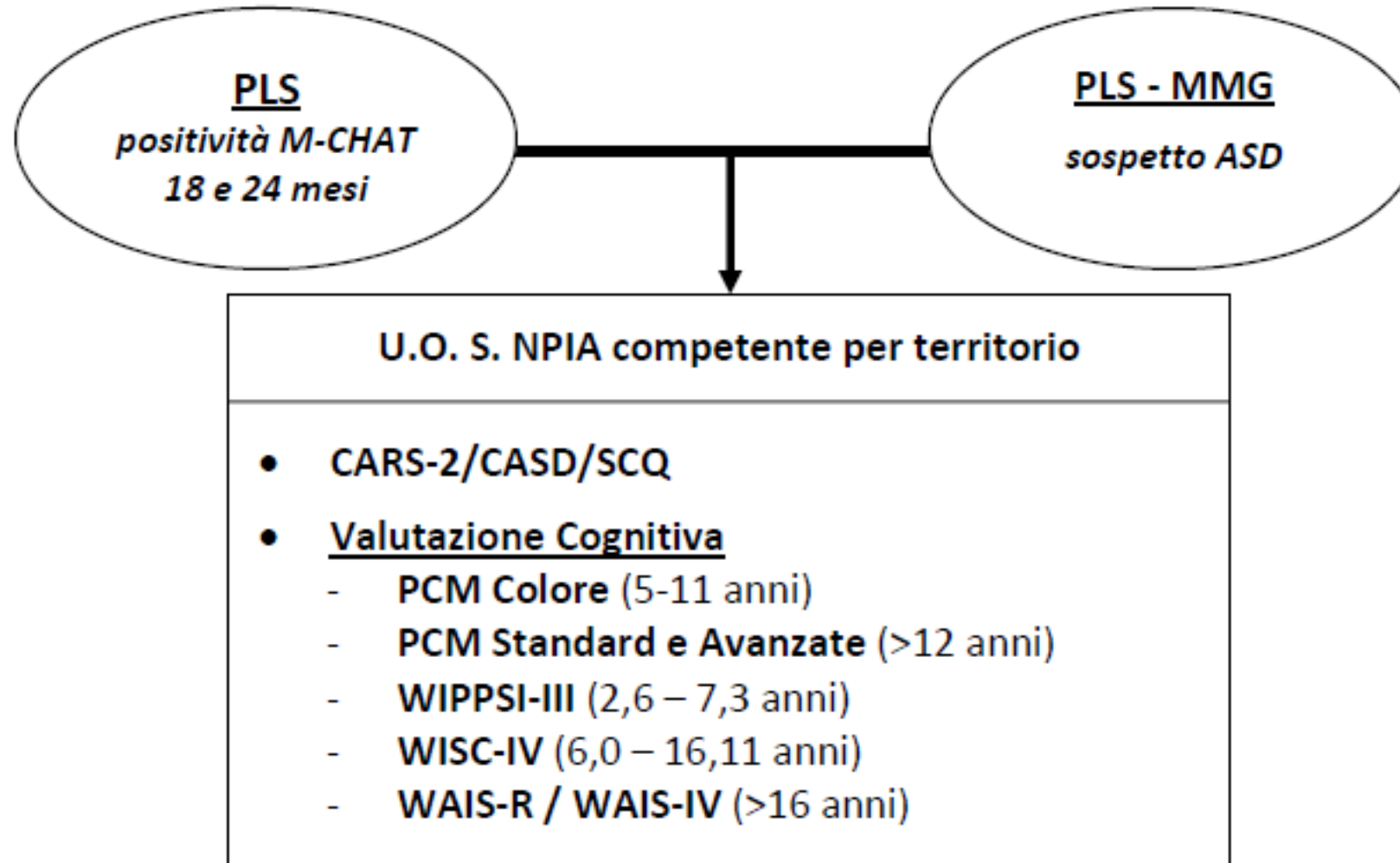
1. Allega CARS-2/CASD e valutazione cognitiva
2. Allega copia documentazione psicodiagnostica
3. vv. "Percorso assistenziale nei setting (età > 18 anni)"

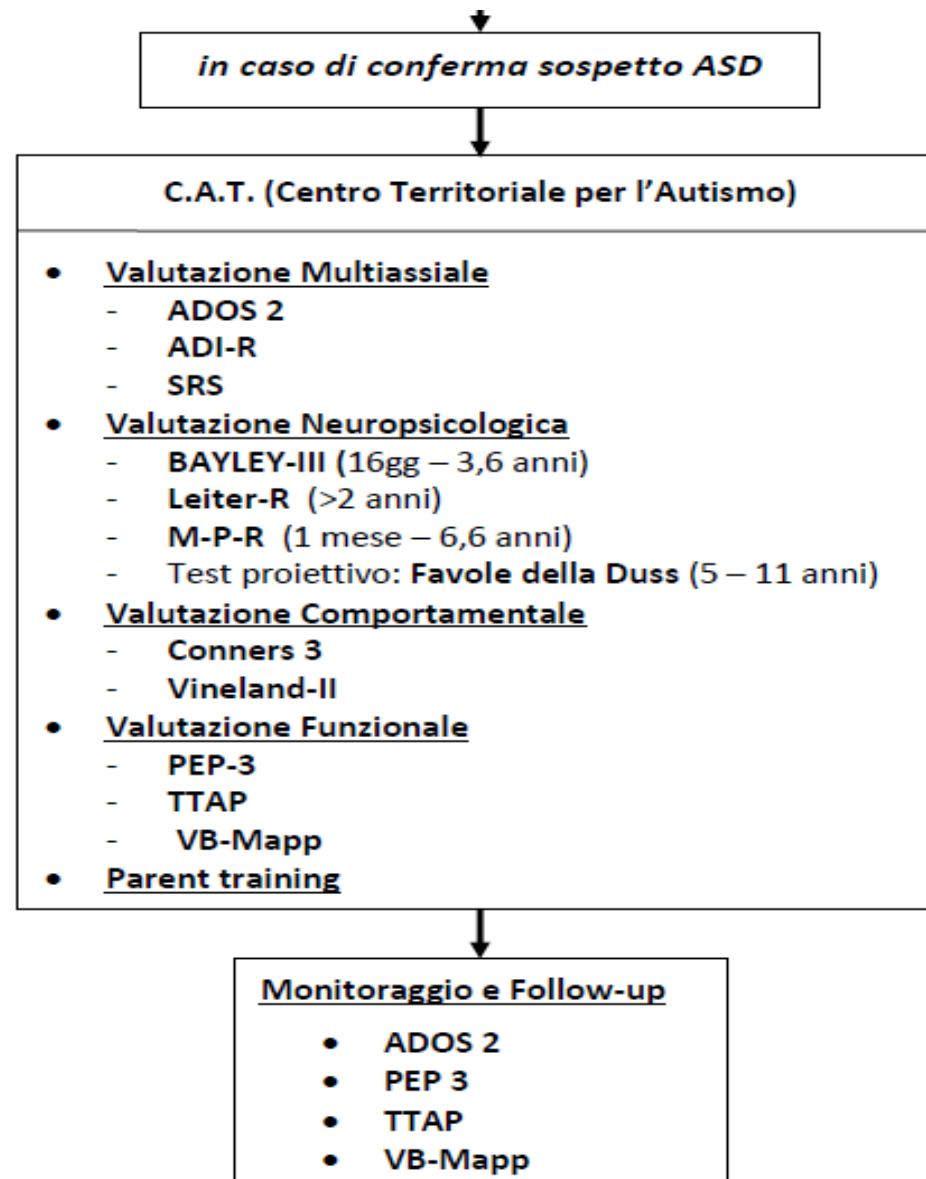
PERCORSO ASSISTENZIALE (ETA' >18)

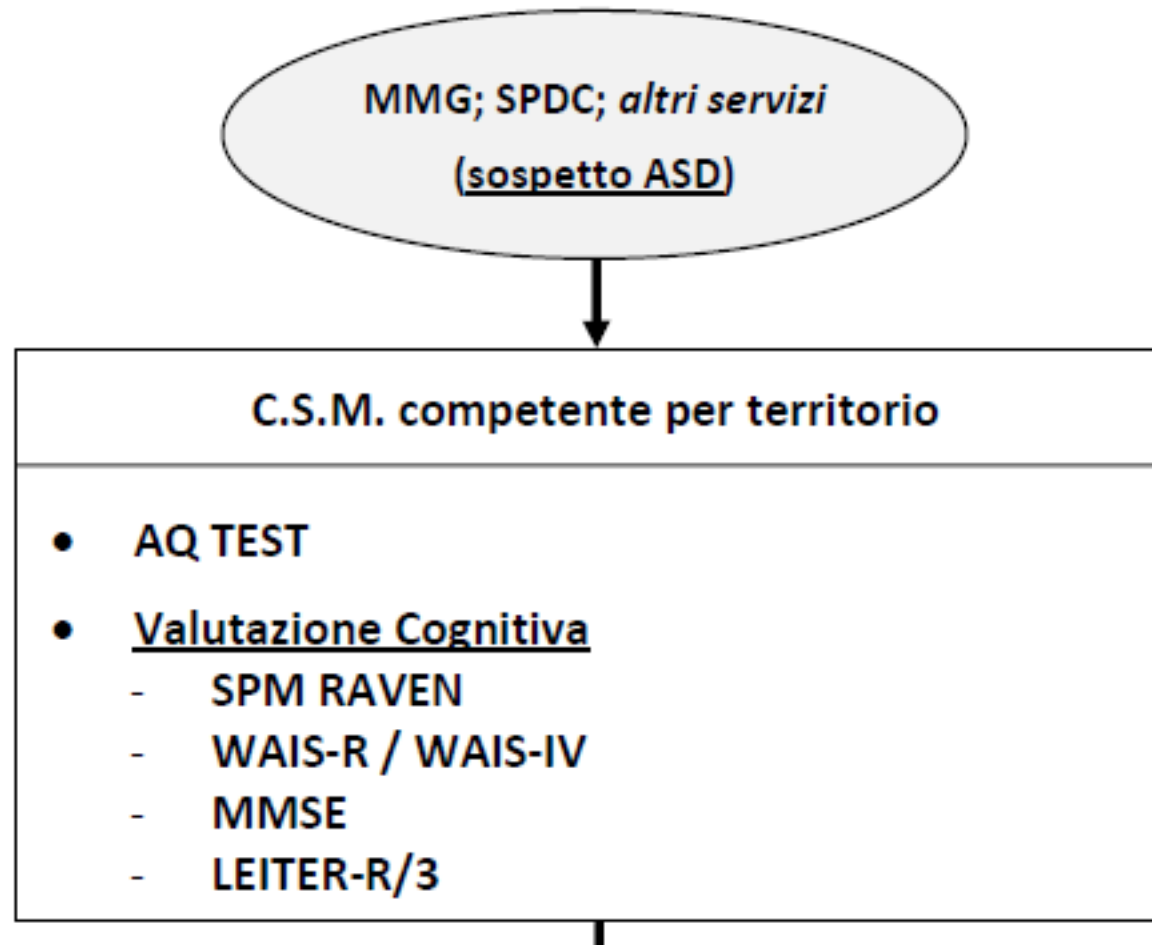


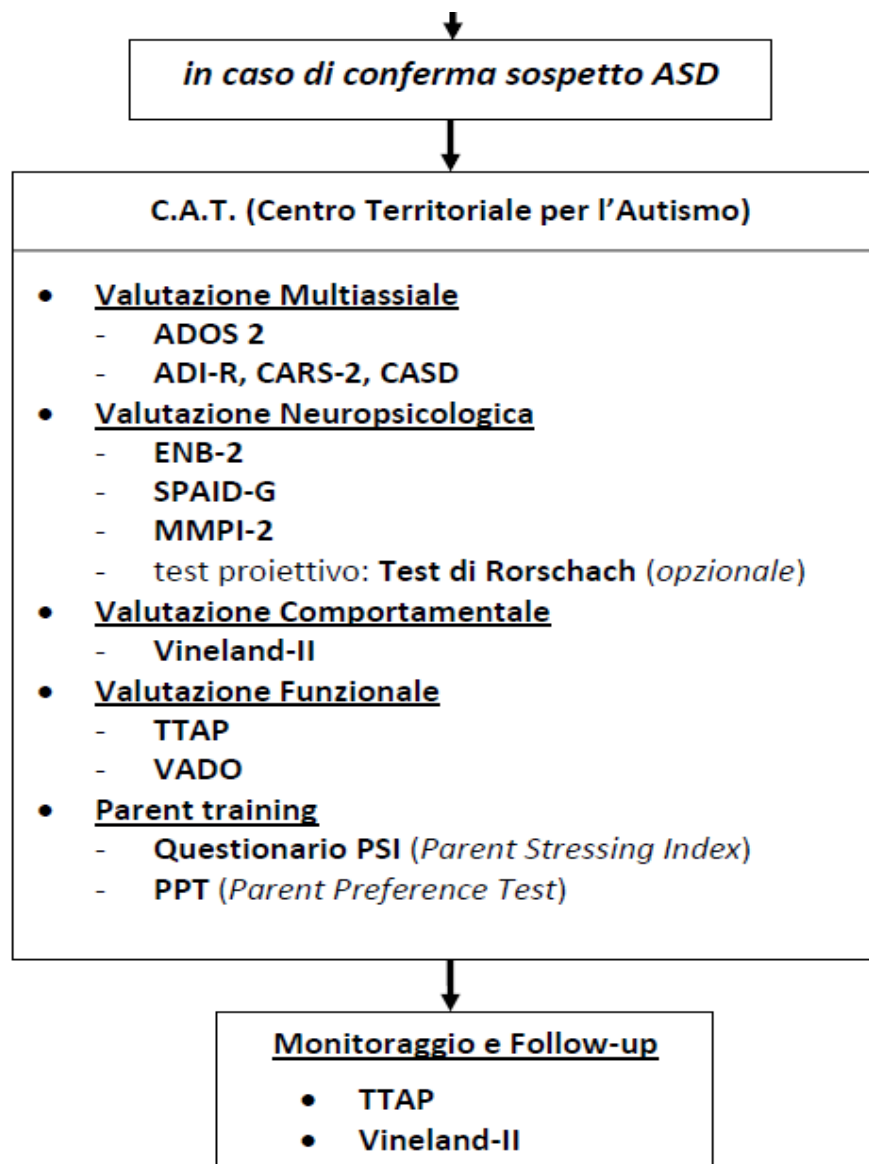
(1) Acquisizione documentazione sanitaria
(2) Allega CARS-2/CASD e valutazione cognitiva
(3) Allega copia documentazione psicodiagnostica
(4) vv. "Percorso assistenziale nei setting (età > 18 anni)"



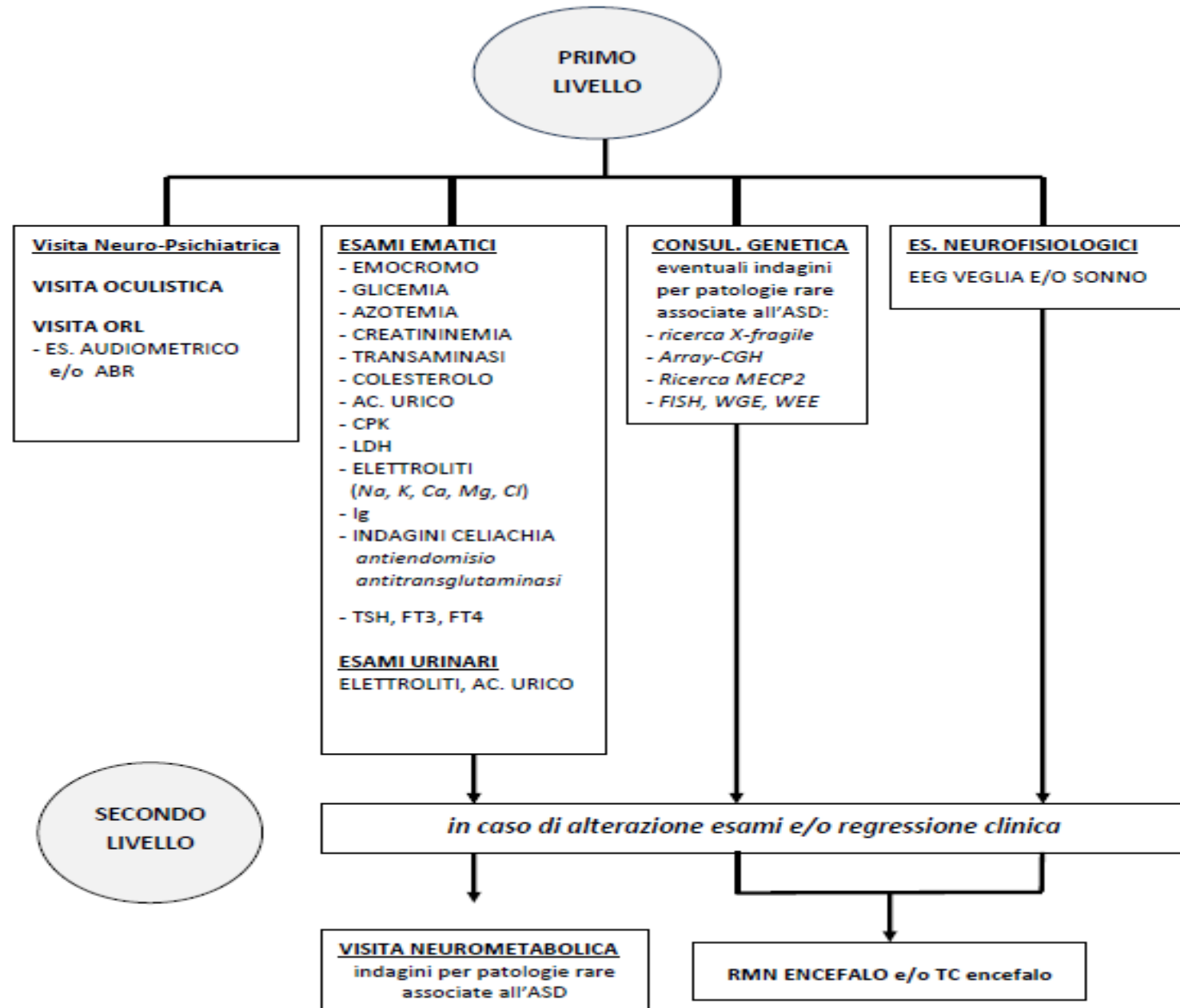








VALUTAZIONE CLINICO-BIOLOGICA



I TEMPI DELLA VALUTAZIONE



1° giorno:

visita neuropsichiatrica e valutazione della sintomatologia autistica

2° giorno – 3° giorno:

intervista per lo sviluppo adattivo, valutazione del linguaggio e consulenze

4° giorno – 6° giorno:

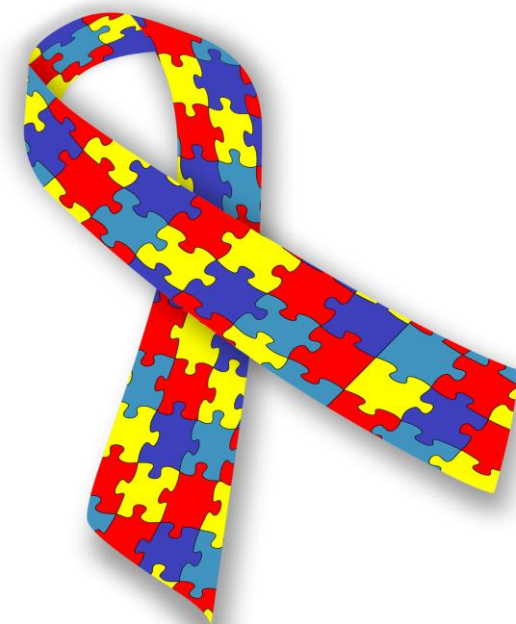
valutazione cognitiva, discussione del caso e colloquio di restituzione con indicazioni terapeutiche e report scritto alle famiglie

1. Il PDTA è tutt'ora in “fase di rimaneggiamento”.
2. In relazione al PDTA è già in fase di sperimentazione operativa nelle unità di neuropsichiatria infantile un percorso pilota circa la attuabilità reale con le risorse attuali;
3. La sperimentazione pilota partirà a breve anche nei CC.SS.MM.;
4. Sono in corso verifiche per l'attivazione di posti letto dedicati negli SPDC di competenza del DSM ASL BA nel caso di scompensi acuti che necessitano di ricovero;
5. Si prevede che PDTA possa essere operativo entro il 2020.

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO 2018 ASL BA



Redattori	Qualifica
Dott. Vito Lozito	Direttore U.O.C. NPIA ASL BA
Dott. Cesare Porcelli	Direttore U.O.S. NPIA Bari - Area Metropolitana Coordinatore CAT ASL BA
Dr.ssa Laura Cortese	Neuropsichiatra Infantile U.O.S. NPIA Area Sud
Dr.ssa Giustina Giannella	Neuropsichiatra infantile U.O.S. Bari - Area Metropolitana
Dott. Tommaso Tota	Neuropsichiatra Infantile U.O.S. NPIA Area Nord
Dott. Vincenzo Lasaponara	Psicologo Spec. Amb/le CAT Minori ASL BA (Acquaviva)
Dr.ssa Annarosa Melillo	Dirigente Psicologa U.O.S NPIA Bari - Area Metropolitana
Dr.ssa Annamaria Manni	TNPEE U.O.S. NPIA Bari - Area Metropolitana
Dr.ssa Silvana Tafuri	TNPEE CAT ASL BA (Acquaviva)
Dr.ssa Alessia Sannicandro	Logopedista U.O.S. NPIA Bari - Area Metropolitana
Dr.ssa Marisa Valenzano	Educatrice U.O.S. NPIA Bari - Area Metropolitana
Dr.ssa Brigida Servedio	T.R.P. CAT ASL BA (Acquaviva)
Dott. Fabrizio Cramarossa	Psichiatra CSM Area 3
Dott. Andrea Ferrante	Psichiatra CSM Area 1
Dott. Giuseppe Fiorentino	Psichiatra CSM Area 1
Dr.ssa Antonia Spinelli	Psichiatra CSM Area 7
Dr.ssa Cristina Filograno	Dirigente Psicologa CSM Area 3
Dr.ssa Angela Magnisi	Dirigente Psicologa CSM Area 1
Dr.ssa Giovanna Moretti	Educatrice CSM Area 3
Dr.ssa Simona Ruggiero	Assistente Sociale CSM Area 3
Sig.ra Francesca Valerio	Infermiera professionale CSM Area 3
Dr.ssa Enza Maria Mumolo	Pediatra di Libera Scelta
Dott. Pietro Scalera	Medico di Medicina Generale
Dr.ssa Dellisanti Rosa	Area Amministrativa
Dr.ssa Annagrazia Bruno	Area Amministrativa



GRAZIE PER L'ATTENZIONE